



Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia  
2014-2020



## **BANDO PUBBLICO MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2**

*Misura 4 “ Investimenti in immobilizzazioni materiali”*

*Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”*

**Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT):  
Etna e Alcantara: Aggregare per crescere**

**AZIONE PAL: 1.1.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”**

## Indice

<b>Art.1 Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>Art.2 Dotazione finanziaria .....</b>	<b>5</b>
<b>Art.3 Obiettivi.....</b>	<b>5</b>
<b>Art.4 Beneficiari .....</b>	<b>5</b>
<b>Art.5 Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità .....</b>	<b>6</b>
<b>Art.6 Complementarietà con altri strumenti finanziari europei .....</b>	<b>7</b>
<b>Art.7 Interventi ammissibili.....</b>	<b>7</b>
<b>Art.8 Investimenti e spese non ammissibili.....</b>	<b>11</b>
<b>Art.9 Settori produttivi.....</b>	<b>11</b>
<b>Art.10 Localizzazione.....</b>	<b>12</b>
<b>Art.11 Criteri di selezione e priorità.....</b>	<b>12</b>
<b>Art.12 Intensità di aiuto e massimali di spesa .....</b>	<b>16</b>
<b>Art.13 Impegni ed obblighi del beneficiario .....</b>	<b>16</b>
<b>Art.14 Modalità di attivazione e accesso all'azione .....</b>	<b>16</b>
<b>Art.15 Domanda di sostegno .....</b>	<b>17</b>
<b>Art.16 Procedimento amministrativo.....</b>	<b>22</b>
<b>Art.17 Tempi di esecuzione.....</b>	<b>24</b>
<b>Art.18 Domanda di pagamento.....</b>	<b>24</b>
<b>Art.19 Varianti in corso d'opera.....</b>	<b>31</b>
<b>Art.20 Controlli e sanzioni .....</b>	<b>32</b>
<b>Art.21 Disposizioni finali .....</b>	<b>32</b>

### **Art.1 Premessa**

*L'azione GAL 1.1.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” del P.A.L. Etna e Alcantara: Aggregare per crescere*, che ha a riferimento la sottomisura 4.1 del P.S.R. 2014/2020 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole – anno 2020”, è attuata con la sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

La sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” è attuata con il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 – versione 1.5 approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016 final, che ne approva la versione 2.1, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato a sua volta con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che ne approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020.

### **Riferimenti normativi**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) N. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», modificato dal regolamento (UE) 2020/972 del 02.07.2020 che ne ha prorogato il periodo di applicazione sino al 31.12.2023;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, modificato dal regolamento (UE) 2020/2008 del 08.12.2020 che ne ha prorogato il periodo di applicazione sino al 31.12.2023;
- Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, successivamente modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017

che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, ed infine modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che ne approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020.

- D.A. n.01/GAB del 25/01/16 dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;
- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative n. 11 – Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo.
- DDG n. 2779 del 26.09.2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "TERRE DELL'ETNA E DELL'ALCANTARA" per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario.
- Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP).
- Linee guida per la strategia regionale per l'adattamento dell'agricoltura ai cambiamenti climatici - Progetto LIFE14 CCA/GR/000928 "Adaptation to Climate change Impacts on the

**GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara**  
Sede Legale Piazza Municipio 1, Randazzo (CT)  
Sede operativa Via Vidalba, n.2, Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello (CT)  
Tel. 0942/986348

[www.galetnaalcantara.com](http://www.galetnaalcantara.com) - e-mail: [galetna-alcantara@libero.it](mailto:galetna-alcantara@libero.it) - PEC: [galetna.alcantara@pec.it](mailto:galetna.alcantara@pec.it)  
C.F. 04748650878 – N. Rea 316456

Mediterranean islands Agriculture - ADAPT2CLIMA”, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 57 del 13/02/2020;

- Convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) ***Etna e Alcantara: Aggregare per crescere.***
- Nota protocollo n. 41694 del 08/09/2020 da parte dell'Amministrazione (AdG) che informa sulle nuove procedure per la richiesta dei preventivi, inserite dall'O.P. AGEA per la gestione del confronto tra preventivi come metodo per verificare la ragionevolezza dei costi.
- D.D.G. n. 4487 del 18.12.2020 allegato “A” pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 in data 18/12/2020 con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD - parte FEASR;

I contenuti del presente documento disciplinano gli aspetti specifici dell'azione GAL 1.1.1. “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” del P.A.L. ***Etna e Alcantara: Aggregare per crescere*** e per quanto non espressamente previsto nelle stesse si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” parte generale, emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. consultabili sul sito: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it).

Il presente bando, approvato con delibera del CdA n. 104 del 19.02.2021, disciplina l'attuazione del sesto avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo “Etna e Alcantara: Aggregare per crescere” azione del PAL 1.1.1 .

**GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara**  
Sede Legale Piazza Municipio 1, Randazzo (CT)  
Sede operativa Via Vidalba, n.2, Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello (CT)  
Tel. 0942/986348

[www.galetnaalcantara.com](http://www.galetnaalcantara.com) - e-mail: [galetna-alcantara@libero.it](mailto:galetna-alcantara@libero.it) - PEC: [galetna.alcantara@pec.it](mailto:galetna.alcantara@pec.it)  
C.F. 04748650878 – N. Rea 316456

### **Art.2 Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria (spesa pubblica) dell'azione PAL 1.1.1 è pari a € **960.000,00** , di cui € 580.800,00 di quota FEASR.

### **Art.3 Obiettivi**

La presenza di un vitale tessuto produttivo agricolo nel territorio del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara costituisce uno dei principali strumenti di limitazione dello spopolamento di queste aree rurali caratterizzate da svantaggi economici e sociali, in quanto tutela l'occupazione e garantisce il reddito. Inoltre le condizioni orografiche (soprattutto a quota superiori a 500 m.s.l.m.) e pedologiche del territorio del GAL spesso non consentono l'attuazione di sistemi produttivi intensivi e totalmente meccanizzati, ma necessitano di soluzioni spesso innovative, poco disponibili e più dispendiose. La funzione, di aziende agricole attive appare quindi, fondamentale per la conservazione della emblematicità del territorio, sia in termini di mantenimento del paesaggio che in termini di incentivo verso quelle colture particolarmente vocate nell'area e che possono garantirne una connotazione peculiare riconosciuta, oltre che dai mercati, anche dai turisti.

L'azione "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" è finalizzata all'ammodernamento del sistema produttivo agricolo ed agroalimentare attraverso un regime di sostegno per le imprese agricole che realizzano investimenti materiali e/o immateriali, volti al miglioramento del rendimento globale e al riposizionamento delle stesse sui mercati.

In particolare si intende:

- a) sostenere il processo di ristrutturazione aziendale attraverso l'ampliamento della dimensione economica, l'introduzione di nuove tecnologie ed innovazioni, con attenzione anche alla sostenibilità ambientale e al miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;
- b) favorire la concentrazione dell'offerta;
- c) sviluppare le produzioni agroalimentari di III, IV e V gamma, di cui all'allegato I del TFUE;
- d) incentivare interventi di integrazione, sia orizzontale che verticale, finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni ed il reddito dei produttori, anche attraverso investimenti per la logistica e l'utilizzo delle TIC;
- e) migliorare la qualità dei prodotti agricoli e zootecnici, anche attraverso investimenti funzionali all'implementazione di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale;
- f) ridurre i costi di produzione e migliorare le condizioni di produzione e di allevamento compatibilmente anche con le necessità di protezione dell'ambiente e del paesaggio (osservanza delle norme, igiene e benessere degli animali, risparmio idrico ed energetico, uso di fonti alternative, riduzione dei fattori inquinanti);
- g) incentivare la diversificazione degli ordinamenti colturali e delle produzioni agricole, anche verso settori non alimentari.

### **Art.4 Beneficiari**

Gli agricoltori, persone fisiche e giuridiche (società agricola di persone, capitali o cooperativa di produzione, costituite in conformità alla legislazione vigente).

I soggetti di cui sopra, alla data di presentazione della domanda di sostegno (rilascio informatico sul SIAN) devono essere in possesso di un fascicolo aziendale aggiornato alla medesima data, titolari di partita IVA con codice di attività agricola, iscritti alla CCIAA e all'INPS.

### **Art.5 Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità**

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere posseduti da parte dei soggetti richiedenti all'atto della presentazione della domanda di sostegno, (rilascio informatico sul SIAN), pena l'inammissibilità della stessa.

#### **a) Dimensione economica minima in termini di produzione lorda standard aziendale**

Possedere nella qualità di proprietari e/o affittuari e/o comodatari una base aziendale con una dimensione economica minima in termini di produzione lorda standard totale aziendale di:

- almeno 5.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale, nelle zone montane e con svantaggi e nelle aree Natura 2000;
- almeno 8.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle altre zone.

A seguito dell'intervento la dimensione economica minima in termini di produzione lorda standard dovrà essere di:

- almeno 8.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle zone montane e con svantaggi e nelle aree natura 2000;
- almeno 10.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale euro nelle altre zone.

Nel caso in cui la Produzione Standard Totale Aziendale al momento del rilascio informatico della domanda di sostegno sia già pari o superiore a quest'ultimi importi, sono ammessi anche investimenti che non danno luogo ad incrementi della PST

Per il calcolo delle predette produzioni standard in entrata dell'azienda agricola, si farà riferimento alla tabella allegata al bando (allegato 1).

#### **b) Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)**

Presentare il Piano di Sviluppo Aziendale attraverso l'utilizzo dello schema allegato, al fine di dimostrare la sostenibilità economico-finanziaria degli interventi ed il miglioramento del rendimento globale dell'azienda.

Il Piano di Sviluppo Aziendale dovrà essere redatto e sottoscritto da tecnici agricoli abilitati. Altra documentazione tecnica specifica allegata alla domanda di sostegno dovrà essere redatta e sottoscritta da figure professionali, abilitate negli ambiti delle rispettive competenze. La copia cartacea del PSA dovrà essere sottoscritta, oltre che dal tecnico agricolo abilitato, anche dal soggetto richiedente.

#### **c) Requisiti dell'iniziativa progettuale**

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno, il progetto, al momento del rilascio informatico della stessa domanda, dovrà essere "obbligatoriamente" almeno definitivo e completo della documentazione riportata nel successivo punto 16.2.1 del presente Bando. La cantierabilità del progetto (progetto esecutivo), ove pertinente, dovrà comunque essere ottenuta, pena l'esclusione, entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva emessa dal GAL. Trascorso il predetto termine assegnato (90 gg.) senza che tale obbligo sia stato assolto, la domanda di sostegno sarà esclusa dal finanziamento.

L'emanazione del decreto di concessione del sostegno avverrà dopo la verifica della suddetta cantierabilità.

Gli investimenti realizzati nelle aree Natura 2000 saranno sottoposti a valutazione di incidenza ambientale. Altresì, ai sensi dell'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, l'ammissibilità dell'intervento al sostegno è subordinata alla presentazione di una valutazione di impatto ambientale.

Le iniziative progettuali con un importo di spesa inferiore o pari a € 20.000,00, non saranno ritenute ammissibili.

### **Art.6 Complementarietà con altri strumenti finanziari europei**

Gli interventi proposti dovranno rispettare le linee di complementarietà indicate nel cap. 14 PSR Sicilia 2014/2020.

### **Art.7 Interventi ammissibili**

Il sostegno è concesso per le seguenti categorie di interventi o spese materiali ed immateriali:

- Acquisizione, costruzione e/o miglioramento di beni immobili al servizio dell'attività di produzione, di allevamento, di lavorazione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti e per ricovero macchine ed attrezzature, nello specifico:
  1. L'acquisto terreni agricoli, in linea con quanto disposto dall'art. 69 par. 3 lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, è ammissibile a contributo nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile e liquidabile dell'operazione considerata. L'ammissibilità è subordinata al rispetto delle condizioni di cui al punto 6.5 delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020*, ad eccezione della condizione di cui alla lettera a);
  2. L'acquisto, costruzione e/o miglioramento di fabbricati, l'ammissibilità è subordinata al rispetto delle condizioni di cui al punto 6.6 del predette *Disposizioni attuative e procedurali - parte generale*.

L'acquisto dei suddetti immobili è consentito esclusivamente nel caso in cui gli stessi siano connessi e funzionali agli investimenti proposti.

- Viabilità ed elettrificazione aziendale: per la viabilità l'uso di materiale durevole (conglomerati cementizi) è consentito limitatamente ai tratti in forte pendenza o negli spazi esterni immediatamente antistanti le strutture di deposito, lavorazione, commercializzazione, carico e scarico dei prodotti agricoli, pertanto, non sono ammessi materiali di pregevole fattura.
- Realizzazione e/o riattamento di locali idonei per il personale dipendente dell'azienda, ove necessari, di dimensioni non superiori a mq. 45 da destinare esclusivamente a: lavanderie, bagni, docce, spogliatoi, infermeria ecc. e non ad uso abitativo/residenziale.
- Realizzazione di nuovi impianti di colture poliennali (permanenza minima 5 anni), nonché la ristrutturazione e la riconversione colturale e varietale di colture poliennali. Possono essere inseriti i costi delle royalties per le piantine con varietà brevettate.
- Interventi di miglioramento fondiario (sistemazioni idraulico-agrarie) quali spianamenti, spietramenti, canali di scolo, terrazzamenti, recinzioni, viabilità aziendale ed elettrificazione. Tali interventi devono essere sempre funzionali e proporzionati all'iniziativa progettuale e comunque i costi possono essere imputati nella misura massima del 40% della spesa complessiva ammessa e liquidabile al netto delle spese generali. Tale soglia non si applica agli

investimenti nel settore vitivinicolo, ad eccezione dei nuovi impianti autorizzati ai sensi del Reg (UE) 1308/2013, art.64.

- Costruzione e riattamento di serre e/o serre-tunnel e/o tenso-strutture per la coltivazione e la produzione di prodotti orto-frutticoli e florovivaistici. Le serre ammissibili a finanziamento sono quelle realizzate con strutture metalliche e materiali conformi alle norme vigenti, nonché alla normativa in materia di sicurezza, ambiente e paesaggio.
- Realizzazione e/o riattamento e/o potenziamento delle strutture aziendali destinate all'allevamento (stalle, ricoveri, recinti, recinzioni finalizzate alla raccolta, contenimento degli animali a pascolo, opere per lo stoccaggio degli effluenti di allevamento, fienili, silos per lo stoccaggio di cereali e mangimi, ecc.) e al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali (stalle, ricoveri, recinti, recinzioni finalizzati alla raccolta, contenimento degli animali a pascolo, opere per lo stoccaggio degli effluenti di allevamento, fienili, silos per lo stoccaggio di cereali e mangimi, ecc.) qualora queste siano aggiuntive a quelle previste dalla normativa di riferimento. I miglioramenti strutturali devono essere finalizzati alla realizzazione di condizioni più favorevoli per gli animali di quanto già previsto dalla normativa vigente in materia (gli aspetti migliorativi devono essere descritti nella relazione tecnica/piano di sviluppo aziendale). Gli investimenti che riguardano l'attività zootecnica potranno essere finanziati soltanto se viene soddisfatta la condizione di auto approvvigionamento aziendale degli alimenti, la cui soglia minima è di almeno il 25% del fabbisogno alimentare annuo degli animali da latte e da carne (bovini, ovini, caprini e bufalini), del 10% per i suini. Per gli allevamenti minori (avicoli, cunicoli, ecc.) non è previsto l'obbligo dell'auto-approvvigionamento. Tale condizione deve essere dimostrata nel Piano di Sviluppo Aziendale (PSA).
- Acquisto di macchine ed attrezzature agricole nuove per le operazioni colturali e di raccolta (trattrici, macchinari e attrezzature per la lavorazione del terreno, per l'effettuazione di altre operazioni colturali e di raccolta, nonché per la movimentazione e trasporto dei prodotti e dei mezzi tecnici aziendali. Non sono ammessi autoveicoli (camion, furgoni, ecc.) o mezzi di trasporto ad eccezione dei mezzi agricoli già tali all'origine e degli autoveicoli specializzati (furgoni refrigerati). Sono ammissibili solo macchine e attrezzature di tecnologia superiore di quella utilizzata prima dal beneficiario in termini di produttività e/o di risparmio energetico e/o di effetto sull'ambiente e/o di sicurezza (gli aspetti migliorativi devono essere descritti nella relazione tecnica/PSA). Inoltre le macchine e le attrezzature devono essere dimensionate alle esigenze dell'azienda. Tale aspetto deve essere argomentato e giustificato nel Piano di Sviluppo Aziendale (PSA).
- Acquisto di macchinari/impianti/attrezzature nuove per lo stoccaggio, conservazione, lavorazione, trasformazione, confezionamento e commercializzazione di prodotti, compresa l'impiantistica elettrica, idraulica, termosanitaria e simili a corredo dei fabbricati ad uso agricolo, compresi quelli per la lavorazione, trasformazione e commercializzazione, in cui questi sono installati. Sono ammissibili solo macchine e attrezzature di tecnologia superiore di quella utilizzata prima dal beneficiario in termini di produttività e/o di risparmio energetico e/o di effetto sull'ambiente e/o di sicurezza (gli aspetti migliorativi devono essere descritti nella

relazione tecnica/PSA). Ai fini del dimensionamento delle macchine e degli impianti il prodotto oggetto di lavorazione, trasformazione e commercializzazione deve essere di provenienza aziendale per almeno il 70%.. Tale aspetto deve essere argomentato e giustificato nel PSA.

La realizzazione di nuove cantine è ammesso soltanto:

- per aziende con superficie vitata al di sotto di 5 Ha, nel caso di territorio ricadente nella DOC Etna;

- per aziende con superficie vitata al di sotto di 20 ha (di cui almeno 15 ha aziendali) per territori al di fuori dall'area DOC;

- per i giovani agricoltori in primo insediamento;

ai sensi del capitolo 14 del PSR Sicilia 2014-2020 , par.14.1.1 “complementarità e coerenza con I Pilastro”.

- Realizzazione di strutture e dotazioni per la logistica aziendale. In particolare investimenti per la concentrazione, lo stoccaggio, la conservazione, il condizionamento (catena del freddo), l'imballaggio, la movimentazione interna dei prodotti, compresi i programmi informatici specifici (hardware e software) per la gestione delle predette fasi.
- Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che rispettino i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia e che siano commisurati ai fabbisogni energetici di autoconsumo, compresi anche quelli derivanti dagli investimenti previsti dall'iniziativa progettuale, determinati e certificati da un tecnico abilitato alla progettazione di questi impianti. Non è consentita la vendita di energia. Tranne che per le aziende di nuova costituzione o nel caso di macchine e/o attrezzature (es. pompe) temporaneamente non in uso, la determinazione dell'autoconsumo aziendale annuo deve essere effettuata anche sulla scorta dei consumi risultanti dalle fatture di acquisto dell'energia elettrica e dei combustibili riferite all'anno precedente a quello di presentazione della domanda di sostegno, afferenti alle attività svolte nell'azienda agricola, con esclusione dei consumi per l'abitazione residenziale aziendale, dei carburanti utilizzati per le macchine e dell'energia utilizzata per l'attività agrituristica. Ai fini della produzione di energia da fonti rinnovabili non si potranno realizzare impianti e utilizzare materie prime e prodotti intermedi che generano consumo di suolo destinato all'agricoltura. Nel caso di impianti il cui scopo è la generazione di energia elettrica da biomassa, i costi saranno ritenuti ammissibili solo se la materia prima è costituita esclusivamente da sottoprodotti, scarti, rifiuti, reflui zootecnici. Tale tipologia di impianto dovrà prevedere l'utilizzo, da parte dell'azienda, di almeno il 40% dell'energia termica prodotta, nonché soddisfare i criteri di sostenibilità applicabili stabiliti a livello nazionale e di Unione, incluso l'articolo 17, paragrafi da 2 a 6, della direttiva 2009/28/CE. Si fa presente che l'impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili oggetto di finanziamento non può beneficiare di incentivazioni nazionali a qualsiasi titolo.
- Punti vendita aziendali e connesse sale di degustazione. ad eccezione di quelli da realizzare in aziende vitivinicole, nel caso in cui la finanziabilità delle stesse sia prevista nell'ambito della relativa OCM.
- Acquisto e posa in opera di materiale ed attrezzature, altri interventi, necessari per prevenire i danni da fauna selvatica, entro il limite di spesa ammessa e liquidabile al netto delle spese

generali (40%) di cui al sopra elencato punto relativo ai miglioramenti fondiari.

- Acquisto di attrezzature informatiche e telematiche finalizzate alla gestione aziendale, all'accesso a servizi telematici, al commercio elettronico, nonché acquisto di arredi per uffici limitatamente alle postazioni di lavoro (scrivania, sedia, cassettera, armadio per archivio).
- Realizzazione di opere idriche aziendali, che possono riguardare invasi, opere di captazione, adduzione e distribuzione, impianti ed attrezzature, sistemi per il controllo ed il risparmio idrico, ivi compresi i contatori; ricerche idriche, opere di provvista di acqua per usi irrigui, impianti di irrigazione e di desalinizzazione delle acque. Per le aziende zootecniche potranno essere finanziate anche opere di approvvigionamento idrico, compresi i relativi impianti di potabilizzazione. Il finanziamento di investimenti relativi ad impianti di irrigazione, comprese le opere di captazione, adduzione, raccolta e distribuzione dell'acqua è subordinato al soddisfacimento delle condizionalità ex-ante relativa all'uso delle risorse irrigue entro i termini previsti dall'art. 46 del Reg. (UE) 1305/2013. Gli investimenti nell'irrigazione sono ammissibili in quanto è stato approvato il Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2015, pubblicato nella GURI serie generale n. 258 del 05/11/2015, notificato alla CE con prot. DPE 0012373 P-4 22. 17.4.5 del 18-11-2015.

Inoltre, tali investimenti sono ammissibili solo:

- se sono presenti o vengono installati a titolo dell'investimento i contatori per misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno;
- se gli interventi di miglioramento di un impianto di irrigazione esistente o di un elemento dell'infrastruttura aziendale di irrigazione garantiscono il seguente risparmio idrico potenziale minimo in base ai parametri tecnici dell'impianto: 5% in caso di miglioramento degli impianti di irrigazione localizzati (microirrigazione); 15% in caso di sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione a bassa efficienza con uno ad alta efficienza; 25% in caso di sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione con uno localizzato.

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione con specifico riferimento ai prezziari regionali per :

- opere con prezzi unitari desunti dal vigente prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura e nel settore forestale, Decreto 20/2/15 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 11 del 25/02/2015 e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando);
- opere non contemplate nel prezzario agricoltura, con prezzi unitari desunti dai prezzari regionali vigenti, con una decurtazione del 10% (Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2019, approvato con Decreto 16 gennaio 2019, pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 5 dell'1 febbraio 2019 (n. 8) e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando);
- tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezzari di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari (elenco prezzi per i cantieri di lavoro dell'Assessorato Lavori Pubblici) e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione (Decreto Assessorato Lavoro e Lavori

Pubblici 14/10/2009 in GURS n. 49 del 23/10/2009). A riguardo, il GAL si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;

- acquisizione di beni materiali (compresi hardware e software, attrezzature e macchinari), non compresi nelle voci dei prezziari di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato III parte 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n.808/2014 e s.m.i.

Inoltre sono ammissibili le seguenti spese generali, che possono essere ammesse a contributo sino alla percentuale massima del 12% dell'importo dei lavori, così distinte:

**1) onorari di professionisti e/o consulenti per:**

- studi di fattibilità;
- valutazioni di incidenza e di impatto ambientale;
- stesura e predisposizione di tutti gli elaborati progettuali a corredo della domanda di sostegno;
- direzione, contabilizzazione, rendicontazione e collaudo dei lavori;
- predisposizione della documentazione tecnico-contabile e amministrativa ai fini della presentazione della domanda di pagamento anticipo, SAL e saldo;
- redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.lgs n. 494 del 14/08/1996 e ss.mm.ii., nel caso in cui nel cantiere di lavoro ne ricorrano le condizioni.

Per le spese relative alle sopra elencate attività, per le quali non è prevista l'applicazione del codice degli appalti, si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n.140 e ss.mm. e ii..

Tuttavia l'importo massimo ammissibile a contributo è quello risultante dall'applicazione dei valori percentuali riportati nel Prezzario Regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e forestali di cui al D.A. n.14 del 25/02/2015, pubblicato nel S.O. alla GURS n.11 del 13/03/2015, ovvero:

- a) max 7% per i progetti redatti da tecnici progettisti laureati in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Consigli professionali competenti;
- b) max 6% per i progetti redatti da tecnici progettisti non laureati in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti ai relativi collegi;
- c) max 3% sull'importo delle attrezzature mobili previste nei progetti redatti da tecnici progettisti sia laureati che non laureati;
- d) max 1% per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui al d.lgs. n. 494/1996 e s.m.i..

Le spese relative ai punti a, b, e c non sono cumulabili.

L'affidamento degli incarichi professionali relativi alle attività di cui al presente punto 1 dovrà essere formalizzato attraverso uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge. Tale contratto farà parte della

documentazione essenziale da presentare unitamente alla domanda di sostegno e dovrà contenere l'importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione.

**2) altre spese:**

- spese per parcelle notarili e per consulenze legali inerenti alla compravendita di immobili connessi e funzionali all'investimento oggetto di finanziamento;
- spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione, con esclusione degli interessi passivi;
- spese per garanzie fideiussorie per la concessione di anticipi;
- spese inerenti l'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, ecc.).

In ogni caso l'importo massimo ammissibile al contributo delle spese di cui al punto 2) non potrà essere superiore al 5% e si dovrà fare riferimento, ai fini della ragionevolezza dei costi, al confronto di almeno tre offerte di preventivi in concorrenza o alla valutazione del tecnico effettuata sulla scorta di una accurata e documentata indagine di mercato, ad esclusione delle polizze, delle spese relative al conto corrente e delle spese relative alle parcelle notarili.

Secondo quanto stabilito dalle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 al punto 5.2 Decorrenza per l'ammissibilità delle spese, sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno (rilascio informatico sul SIAN), fatte salve le spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Sono previsti **contributi in natura** ed opere in economia, limitatamente all'utilizzo di attrezzature e/o del parco macchine aziendale e alle prestazioni di lavoro (opere in economia), per la sola realizzazione di opere di miglioramento fondiario (sistemazioni dei terreni, impianti arborei, impianti di irrigazione e di regimazione delle acque, chiudende e recinzioni, ecc.). Sono escluse dai contributi in natura le realizzazioni di opere edilizie. L'ammissibilità è subordinata al rispetto delle condizioni, ove pertinenti, di cui al punto 6.10 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014-2020.

Nell'attuazione della Sottomisura dovrà essere applicata la **metodologia dei costi semplificati**, sia per la realizzazione degli impianti colturali, sia per l'acquisto di macchine agricole, riportati nell'allegato 4 del PSR Sicilia 2014/2020 ed in linea con quanto raccomandato dalla Commissione che ne prevede l'estensione in sostituzione del rimborso su costi sostenuti, al fine di ridurre la probabilità di errore e gli oneri amministrativi.

Le procedure e le modalità di applicazione dei costi semplificati saranno quelle stabilite dal predetto allegato 4 del PSR Sicilia 2014/2020 e dalla successiva disposizione di cui alla nota prot. n. 2778 del 22/01/2020.

Per la determinazione della congruità delle spese afferenti agli altri investimenti materiali o immateriali non compresi nella metodologia dei costi semplificati di cui all'allegato 4 del PSR Sicilia 2014/2020, si rimanda a quanto previsto al punto 6 "Criteri per l'ammissibilità delle spese"

delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m. e i. (utilizzo di prezzi vigenti a livello regionale, preventivi di confronto delle spese, analisi prezzi, ecc.).

### **Art.8 Investimenti e spese non ammissibili**

Ai sensi del comma 3, art. 45 del Regolamento n. 1305/2013, non sono ammissibili al sostegno le spese per:

- l'acquisto di diritti di produzione agricola;
- l'acquisto di diritti all'aiuto;
- l'acquisto di animali;
- l'acquisto di piante annuali e loro messa a dimora.

*Non sono altresì, ammissibili le seguenti spese o investimenti:*

- realizzazione, acquisto e ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale;
- acquisto di macchine, attrezzature e materiale usato;
- opere di manutenzione ordinaria;
- costi relativi alla partecipazione a sistemi di qualità ed alla relativa certificazione;
- acquisto di macchine e attrezzature, macchinari e impianti che vanno a sostituire altre equivalenti o di pari funzioni già presenti in azienda con meno cinque anni di età (interventi di semplice sostituzione);
- IVA e altre imposte, tasse e oneri vari;
- interventi non coerenti con le linee di complementarietà riportate nella tabella del relativo cap. 14 del PSR Sicilia 2014/2020.

### **Art.9 Settori produttivi**

I settori produttivi su cui si intende intervenire sono quelli previsti nell'Allegato I del Trattato (Elenco previsto dall'art. 32 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea).

### **Art.10 Localizzazione**

Potranno essere ammesse al finanziamento le iniziative progettuali riguardanti interventi nelle aziende agricole ubicate nel territorio del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, e precisamente nei Comuni di:

Calatabiano
Castiglione di Sicilia
Fiumefreddo di Sicilia
Francavilla di Sicilia
Gaggi
Giardini Naxos
Giarre

**GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara**

Sede Legale Piazza Municipio 1, Randazzo (CT)

Sede operativa Via Vidalba, n.2, Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello (CT)

Tel. 0942/986348

[www.galetnaalcantara.com](http://www.galetnaalcantara.com) - e-mail: [galetna-alcantara@libero.it](mailto:galetna-alcantara@libero.it) - PEC: [galetna.alcantara@pec.it](mailto:galetna.alcantara@pec.it)

C.F. 04748650878 – N. Rea 316456

Graniti
Luinguaglossa
Malvagna
Mascali
Milo
Mojo Alcantara
Motta Camastra
Nicolosi
Pedara
Piedimante Etneo
Randazzo
Riposto
Roccella Valdemone
Sant'Alfio
Santa Domenica Vittoria
Santa Venerina
Trecastagni
Viagrande
Zafferana Etnea

**Art.11 Criteri di selezione e priorità**

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverranno nel rispetto dei criteri sotto riportati definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013. Per la predisposizione della graduatoria delle istanze ammissibili al finanziamento, si tiene conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole proposte progettuali.

Il prospetto che segue riporta per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda.

Si evidenzia che ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare l'apposito quadro della domanda di sostegno (Quadro H - Criteri di selezione e autovalutazione del progetto) riportante i criteri e i relativi punteggi. Si specifica che il punteggio auto-attribuito non può essere corretto/modificato dal richiedente dopo la presentazione della domanda di sostegno.

Anche l'omessa auto-attribuzione del punteggio non può essere oggetto di richiesta di rettifica dopo la presentazione della domanda di sostegno. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in posizione utile in graduatoria; pertanto, a seguito di eventuali varianti, lo stesso progetto, deve comunque rientrare all'interno della dotazione finanziaria prevista dal Bando.

Inoltre, in sede di presentazione della domanda di sostegno, dovrà essere prodotta la scheda tecnica di auto-valutazione redatta in forma di perizia asseverata (non giurata) da parte del tecnico professionista, nella quale vengono riportati gli interventi previsti dall'iniziativa progettuale e i

criteri di selezione con i relativi punteggi auto-attribuiti. Tale scheda deve essere firmata anche dal titolare della domanda di sostegno.

<b>Criteri di selezione</b>			
<b>Principio dei criteri di selezione</b>	<b>Descrizione criterio</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Documentazione comprovante il possesso del requisito</b>
Investimenti proposti da Imprenditori agricoli professionali (I.A.P.) o da altri soggetti in possesso di specifici titoli di studio <b>(Max 12 punti)</b>	Investimenti proposti da <b>Imprenditori agricoli professionali (I.A.P.)</b> come definito dall'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 99 e s.m. e i.. Il punteggio dovrà essere attribuito qualora il richiedente del sostegno è un I.A.P. (cioè colui che è in possesso di competenze e conoscenze professionali, che dedichi alle attività agricole, direttamente o in qualità di Socio di Società, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro).	8	Autocertificazione attestante il possesso della certificazione definitiva della qualifica di IAP deve essere riportata anche la data e il Comune competente che ha rilasciato la certificazione ai sensi della Circolare Assessoriale prot. n. 47470 del 24/05/2006 e s. m. e prot. n. 21107 del 08/03/2013)
	Investimenti proposti da soggetti in possesso di laurea vecchio ordinamento (4-5-6 anni), magistrale 3+2 anni) specifica del settore (scienze agrarie, scienze forestali, medicina veterinaria). Per i soggetti associati, tale requisito deve essere posseduto dal soggetto in capo al quale risiede la capacità decisionale e gestionale della società.	4	Autocertificazione attestante il possesso della laurea
	Investimenti proposti da soggetti in possesso di laurea triennale di 1° livello specifica del settore (scienze agrarie, nel settore veterinario, scienze forestali). Per i soggetti associati, tale requisito deve essere posseduto dal soggetto in capo al quale risiede la capacità decisionale e gestionale della società. Il criterio non è cumulabile con quello relativo al possesso della laurea vecchio ordinamento o magistrale.	3	Autocertificazione attestante il possesso della laurea

**GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara**

Sede Legale Piazza Municipio 1, Randazzo (CT)

Sede operativa Via Vidalba, n.2, Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello (CT)

Tel. 0942/986348

[www.galetnaalcantara.com](http://www.galetnaalcantara.com) - e-mail: [galetna-alcantara@libero.it](mailto:galetna-alcantara@libero.it) - PEC: [galetna.alcantara@pec.it](mailto:galetna.alcantara@pec.it)

C.F. 04748650878 – N. Rea 316456

	<p>Investimenti proposti da soggetti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo agrario (Perito agrario, Agrotecnico).</p> <p>Per i soggetti associati, tale requisito deve essere posseduto dal soggetto in capo al quale risiede la capacità decisionale e gestionale della società. Il criterio non è cumulabile con quello relativo al possesso della laurea vecchio ordinamento o magistrale e laurea triennale di 1° livello.</p>	2	Autocertificazione attestante il possesso del diploma
Adesione a regimi di qualità dei prodotti <b>(Max 4 punti)</b>	<p>Aziende assoggettate al regime di agricoltura biologica (BIO) e che aderiscono anche ad altri sistemi di qualità di prodotto (DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT, SQN Zootecnia, SQN Produzione integrata, Qualità sicura garantita dalla Regione Siciliana, BRC, IFS, GLOBALGAP o altri).</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'azienda agricola oggetto della richiesta di sostegno è sottoposta al regime di agricoltura biologica e, in aggiunta, ad altro sistema di qualità di prodotto, anche di certificazione volontaria (BIO+DOP o IGP o DOCG o DOC o IGT o SQNZ o SQNPI o QS o BRC o IFS o GLOBALGAP o altri).</p>	4	Attestazione rilasciata dall'Organismo di controllo o certificazione attestante che l'azienda agricola è sottoposta a regime di agricoltura biologica e a regime/sistema di qualità di prodotto (DOP o IGP o DOCG o DOC, o IGT o SQNZ, o SQNPI) o QS (qualità sicura garantita dalla Regione siciliana)
	<p>Aziende assoggettate al regime di agricoltura biologica (BIO).</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'azienda agricola oggetto della richiesta di sostegno è sottoposta al regime di agricoltura biologica. Il criterio non è cumulabile con gli altri sistemi di qualità di prodotto.</p>	2	Attestazione rilasciata dall'Organismo di controllo o certificazione attestante che l'azienda agricola è sottoposta a regime di agricoltura biologica

**GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara**

Sede Legale Piazza Municipio 1, Randazzo (CT)

Sede operativa Via Vidalba, n.2, Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello (CT)

Tel. 0942/986348

[www.galetnaalcantara.com](http://www.galetnaalcantara.com) - e-mail: [galetna-alcantara@libero.it](mailto:galetna-alcantara@libero.it) - PEC: [galetna.alcantara@pec.it](mailto:galetna.alcantara@pec.it)

C.F. 04748650878 – N. Rea 316456

	<p>Aziende che aderiscono a sistemi di qualità (DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT, SQN Zootecnia, SQN Produzione integrata) o QS (qualità sicura garantita dalla Regione Siciliana).</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'azienda agricola oggetto della richiesta di sostegno aderisce ad un sistema di qualità (DOP o IGP o DOCG o DOC o IGT o SQNZ o SQNPI o QS). Il criterio non è cumulabile con gli altri sistemi di qualità di prodotto.</p>	1	<p>Attestazione rilasciata dall'Organismo di controllo o certificazione attestante che l'azienda agricola è sottoposta a regime/sistema di qualità di prodotto (DOP o IGP o DOCG o DOC, o IGT o SQNZ, o SQNPI) o QS (qualità sicura garantita dalla Regione siciliana)</p>
	<p>Aziende che aderiscono a sistemi di certificazione volontaria di prodotto.</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'azienda agricola oggetto della richiesta di sostegno aderisce ad un sistema di certificazione del prodotto quali BRC o IFS o GLOBALGAP o altri) Il criterio non è cumulabile con gli altri sistemi di qualità di prodotto.</p>	1	<p>Attestazione rilasciata dall'Organismo di controllo o certificazione attestante che l'azienda agricola è sottoposta a sistemi di certificazione volontaria di prodotto</p>
<p>Adesione a regimi di qualità dei processi <b>(Max 2 punti)</b></p>	<p>Aziende che aderiscono a sistemi di certificazione volontaria di processo.</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'azienda agricola oggetto della richiesta di sostegno aderisce ad un sistema di certificazione di processo quali ISO 9001, ISO 14001, ISO 22000, ISO 22005, MPS o altri.</p>	2	<p>Attestazione rilasciata dall'Organismo di controllo o certificazione attestante che l'azienda agricola è sottoposta a sistemi di certificazione volontaria di prodotto</p>
<p>Investimenti relativi al miglioramento del processo produttivo e alla valorizzazione delle produzioni <b>(Max 78 punti)</b></p>	<p>Realizzazione di nuovi impianti o riconversione colturale.</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda la realizzazione di nuovi impianti colturali (poliennali a ciclo lungo) ex novo o la riconversione varietale o di specie, operazioni finalizzate all'incremento del valore aggiunto aziendale di almeno 30% per i nuovi impianti e di almeno il 15% per la riconversione rispetto alla situazione aziendale ante-investimento.</p>	20	<p>Nel PSA dovrà essere dimostrato l'incremento di valore (Valore Aggiunto) determinato dalla realizzazione di nuovi impianti o riconversione colturale</p>

**GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara**

Sede Legale Piazza Municipio 1, Randazzo (CT)

Sede operativa Via Vidalba, n.2, Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello (CT)

Tel. 0942/986348

[www.galetnaalcantara.com](http://www.galetnaalcantara.com) - e-mail: [galetna-alcantara@libero.it](mailto:galetna-alcantara@libero.it) - PEC: [galetna.alcantara@pec.it](mailto:galetna.alcantara@pec.it)

C.F. 04748650878 – N. Rea 316456

	<p>Realizzazione di interventi e/o acquisto di attrezzature per il miglioramento del processo produttivo dal punto di vista gestionale, tecnologico e nutrizionale, igienico-sanitario, finalizzati all'innalzamento della qualità dei prodotti zootecnici (carne-latte e derivati, uova, ecc.) o alla riduzione dei costi di produzione.</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda interventi volti al miglioramento dei processi produttivi-gestionali, igienico-sanitario finalizzati al miglioramento della qualità dei prodotti, alla riduzione dei costi di produzione (es. sale mungiture, macchinari per la produzione di mangimi, ecc.). Per l'attribuzione del punteggio il costo degli investimenti deve essere di almeno il 20% dell'importo complessivo dell'iniziativa progettuale.</p>	15	Dettagliare gli interventi, gli effetti, le finalità nonché gli aspetti tecnico-economici nel PSA e nel computo metrico
	<p>Interventi per la realizzazione o ammodernamento di strutture e/o acquisto di attrezzature per l'adozione di sistemi di allevamento finalizzati al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali.</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali, quest'ultime che vanno oltre a quelle previste dalla normativa vigente. Per l'attribuzione del punteggio il costo degli investimenti deve essere di almeno il 20% dell'importo complessivo dell'iniziativa progettuale.</p>	10	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel PSA e nel computo metrico

**GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara**

Sede Legale Piazza Municipio 1, Randazzo (CT)

Sede operativa Via Vidalba, n.2, Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello (CT)

Tel. 0942/986348

[www.galetnaalcantara.com](http://www.galetnaalcantara.com) - e-mail: [galetna-alcantara@libero.it](mailto:galetna-alcantara@libero.it) - PEC: [galetna.alcantara@pec.it](mailto:galetna.alcantara@pec.it)

C.F. 04748650878 – N. Rea 316456

	<p>Realizzazione di investimenti nel settore vivaistico (aziende autorizzate) finalizzati alla certificazione europea volontaria genetica sanitaria delle piante prodotte.</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda interventi per la realizzazione di strutture (serre, laboratori) o l'acquisto di attrezzature per la produzione, conservazione e moltiplicazione di materiale vegetale certificato "certificazione europea volontaria genetica sanitaria". Per l'attribuzione del punteggio il costo degli investimenti deve essere di almeno il 15% dell'importo complessivo dell'iniziativa progettuale.</p>	10	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel PSA e nel computo metrico
	<p>Interventi di orientamento al mercato delle produzioni.</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per la realizzazione o il potenziamento di strutture e/o di linee di lavorazione e macchinari volti all'introduzione in azienda delle fasi della lavorazione e/o trasformazione e/o confezionamento e/o commercializzazione dei prodotti aziendali compresi gli aspetti logistici (interventi al di là della sola fase della produzione e di semplice lavorazione dei prodotti), dimensionati sulla produzione complessiva aziendale. Per l'attribuzione del punteggio il costo degli investimenti deve essere di almeno il 35% dell'importo complessivo dell'iniziativa progettuale.</p>	15	Dettagliare gli interventi, gli effetti, le finalità nonché gli aspetti tecnico-economici nel PSA e nel computo metrico

**GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara**

Sede Legale Piazza Municipio 1, Randazzo (CT)

Sede operativa Via Vidalba, n.2, Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello (CT)

Tel. 0942/986348

[www.galetnaalcantara.com](http://www.galetnaalcantara.com) - e-mail: [galetna-alcantara@libero.it](mailto:galetna-alcantara@libero.it) - PEC: [galetna.alcantara@pec.it](mailto:galetna.alcantara@pec.it)

C.F. 04748650878 – N. Rea 316456

	<p>Acquisto di macchine specializzate per l'esecuzione delle operazioni colturali finalizzate alla riduzione dei costi di produzione.</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine e attrezzature specializzate per la semina di precisione e/o per la potatura (quali forbici e seghetti o barre per il topping ed edging) e/o per la raccolta dei prodotti quali carri o telai o piattaforme o abbacchiatori o scuotitori o vendemmiatrici o altro (operazioni di potatura o raccolta agevolata e/o totalmente meccanizzate). Per l'attribuzione del punteggio il costo degli investimenti deve essere di almeno il 5% dell'importo complessivo dell'iniziativa progettuale.</p>	8	Dettagliare gli interventi, gli effetti, le finalità nonché gli aspetti tecnico-economici nel PSA e nel computo metrico
Climate Smart Agriculture (CSA) - FAO, 2015, Sherr et. al., 2012 <b>(Max 4 punti)</b>	<p>Investimenti per la realizzazione o rifunzionalizzazione di opere idriche aziendali per la captazione o l'invaso delle acque irrigue finalizzato all'efficientamento dell'attività irrigua aziendale.</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per la realizzazione o rifunzionalizzazione (intervento straordinario) di pozzi, vasche e invasi per acque di uso irriguo, commisurati alle esigenze irrigue aziendali. Il punteggio non verrà attribuito nei casi di semplice risistemazione o manutenzione ordinaria.</p>	2	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel PSA e nel computo metrico

**GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara**

Sede Legale Piazza Municipio 1, Randazzo (CT)

Sede operativa Via Vidalba, n.2, Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello (CT)

Tel. 0942/986348

[www.galetnaalcantara.com](http://www.galetnaalcantara.com) - e-mail: [galetna-alcantara@libero.it](mailto:galetna-alcantara@libero.it) - PEC: [galetna.alcantara@pec.it](mailto:galetna.alcantara@pec.it)

C.F. 04748650878 – N. Rea 316456

	Investimenti per la realizzazione di impianti d'irrigazione ad alta efficienza. Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per la realizzazione di impianti irrigui ad alta efficienza (impianti di irrigazione localizzati a goccia o subirrigazione) e/o sostituzione di un impianto irriguo esistente con un nuovo impianto che riduca i volumi di adacquamento di almeno il 10% per gli impianti localizzati e di almeno il 30% per la sostituzione di un impianto per aspersione con uno localizzato.	1	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel PSA e nel computo metrico
	Realizzazione di interventi per la difesa fitosanitaria ad alta efficienza finalizzati alla mitigazione dell'impatto ambientale. Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di attrezzature adeguate a contenere l'effetto deriva (dotate ad es. di deflettori, ugelli antideriva, ecc.) e/o di dispositivi di avvicinamento alla vegetazione e/o di meccanismi di recupero per ridurre i quantitativi di principi attivi utilizzati. Per l'attribuzione del punteggio il costo degli investimenti deve essere di almeno il 5% dell'importo complessivo dell'iniziativa progettuale.	1	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel PSA e nel computo metrico
<b>Totale punteggio criteri regionali: 100 punti</b>			

Si fa presente che per lo stesso investimento (ad esempio macchinario, attrezzatura, ecc.) non potrà essere attribuito il punteggio previsto da due o più criteri.

Ai fini dell'ammissione in graduatoria della domanda di sostegno bisogna conseguire un **punteggio minimo pari a 20** su almeno due criteri di selezione.

A parità di punteggio saranno attribuite in ordine decrescente le seguenti priorità:

- soggetto richiedente o legale rappresentante anagraficamente più giovane (data di nascita da rilevare nel documento d'identità);
- imprese agricole che propongono la realizzazione degli interventi su beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 7 comma 3 L.R. 20/11/2008 n. 15). Nel caso specifico dovrà essere presentata documentazione probante l'affidamento, l'assegnazione o la gestione di tali beni confiscati alla criminalità organizzata;
- la domanda di sostegno che è stata presentata per prima in conformità alle modalità e termini di presentazione della stessa previsti dal Bando "farà fede il numero di domanda". In caso di presentazione di domanda di rettifica farà fede il numero riportato nella stessa ai fini

dell'attribuzione della priorità.

### **Art.12 Intensità di aiuto e massimali di spesa**

Il livello contributivo è pari al 50% del costo dell'investimento ammissibile; l'aliquota di cui sopra sarà maggiorata di un ulteriore 10% nel seguente caso:

- a) investimenti localizzati in zone montane (quota media aziendale superiore a 500 m s.l.m.),

La dimensione finanziaria massima dell'investimento complessivo ammesso a finanziamento per ciascuna iniziativa nell'ambito della presente azione non potrà eccedere 100.000,00 euro. Nei casi previsti, i beneficiari del sostegno per la realizzazione delle opere, servizi e di quant'altro previsto dall'iniziativa progettuale dovranno attenersi a quanto previsto dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

### **Art.13 Impegni ed obblighi del beneficiario**

In riferimento agli impegni ed alle conseguenze per il loro mancato rispetto parziale o totale, si precisa che gli stessi sono presenti nel D.D.G. n. 3348 del 05/12/2018 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla SOTTOMISURA 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole".

Il beneficiario con la sottoscrizione della domanda è tenuto, nei cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del sostegno, ad osservare i seguenti impegni e obblighi:

- non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione/investimento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- non cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene realizzato con il contributo pubblico ricevuto;
- non alterare la natura o le condizioni di esecuzione e non conferire un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
- non cambiare l'assetto proprietario ovvero non cessare o rilocalizzare una attività produttiva al di fuori del territorio del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara;
- a comunicare tempestivamente all'Ufficio che ha concesso e liquidato l'aiuto ogni variazione o cambiamento intervenuti sull'operazione o investimento.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Per ulteriori dettagli si rimanda al punto 5.5 delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali* - Parte generale - PSR 2014-2020 vigenti al momento dell'emanazione del Bando.

**GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara**  
Sede Legale Piazza Municipio 1, Randazzo (CT)  
Sede operativa Via Vidalba, n.2, Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello (CT)  
Tel. 0942/986348

[www.galetnaalcantara.com](http://www.galetnaalcantara.com) - e-mail: [galetna-alcantara@libero.it](mailto:galetna-alcantara@libero.it) - PEC: [galetna.alcantara@pec.it](mailto:galetna.alcantara@pec.it)  
C.F. 04748650878 – N. Rea 316456

#### **Art.14 Modalità di attivazione e accesso all'azione**

La misura è attivata tramite procedura valutativa a Bando in conformità alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Allegato A al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016, del PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i. .

#### **Art.15 Domanda di sostegno**

##### 15.1 Termini e modalità di presentazione

Per l'adesione al sostegno previsto dall'Azione 1.1.1 deve essere presentata apposita istanza online e cartacea con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020.

La domanda di sostegno deve essere presentata, utilizzando esclusivamente il modello predisposto dal GAL, esclusivamente tramite il portale SIAN e imputata informaticamente a: al GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara.

La stampa definitiva della domanda di sostegno debitamente firmata con firma autenticata secondo la normativa vigente, rilasciata informaticamente dal SIAN, deve essere presentata, unitamente ad una copia della stessa, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una (cartacea) in originale ed una su supporto elettronico, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, al **GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara in Via Vidalba, 2, 95012 Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello.**

La domanda di sostegno può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. La domanda consegnata a mano o tramite corriere autorizzato deve avvenire entro le 13.00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico.

Qualora la data di scadenza del bando ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene posticipata al giorno lavorativo successivo la predetta data. Le domande di aiuto presentate in anticipo o in ritardo rispetto al termine fissato saranno ritenute non ricevibili.

Ove, per motivi non imputabili al beneficiario e/o al soggetto delegato alla compilazione della domanda (CAA, Professionisti o altri soggetti accreditati dall'Amministrazione), la domanda venisse presentata oltre i termini, la stessa potrà essere accolta con ritardo consentito esclusivamente se le cause sono attribuibili ad un malfunzionamento del sistema informativo SIAN, opportunamente e puntualmente documentate e segnalate a mezzo mail o pec al GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, entro i termini di scadenza previsti dal bando. Non potranno in nessun caso essere accolte segnalazioni generiche di malfunzionamento del sistema informativo.

Sulla parte esterna della busta, dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2014/2020 – PAL "Etna e Alcantara: aggregare per crescere" Azione 1.1.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole". Inoltre dovranno essere indicati gli estremi dell'oggetto richiedente (mittente).

## **15.2 Documentazione**

### **15.2.1 Documentazione essenziale da presentare unitamente alla domanda di sostegno**

E' condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione del progetto almeno definitivo, corredato di tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni previste dalle normative vigenti.

In caso di ammissibilità la cantierabilità deve essere presentata e dimostrata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito del Gal, a condizione che la domanda rientri tra quelle finanziabili con la dotazione disponibile nel bando.

Trascorso il predetto termine assegnato (90 gg.) senza che tale obbligo sia stato assolto, la domanda di sostegno sarà ritenuta non ammissibile nella graduatoria definitiva per mancata cantierabilità dell'iniziativa progettuale e sarà esclusa dal finanziamento del relativo bando.

Qualora il richiedente del sostegno sia già in possesso di tutte le concessioni e/o autorizzazioni pertinenti, può comunque presentare il progetto.

Nei comuni dove è attivo il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) il provvedimento conclusivo emesso dal SUAP è ovviamente comprensivo delle autorizzazioni e nulla osta pertinenti al progetto, che dimostrano la cantierabilità dello stesso.

Alla domanda di sostegno dovrà essere allegata la seguente documentazione "essenziale" in corso di validità:

- Copia fotostatica del documento di identità;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda di sostegno (rilascio informatico sul SIAN), opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento. In mancanza della suddetta scheda, ai fini del riscontro dei dati aziendali e di quanto riportato nel PSA, verrà presa in considerazione l'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale presente sul SIAN al momento del rilascio informatico della domanda di sostegno;
- scheda tecnica di auto-valutazione redatta in forma di perizia asseverata (non giurata) da parte del tecnico professionista di cui si allega schema/modello (allegato 2), nella quale vengono riportati gli interventi previsti dall'iniziativa progettuale e i criteri di selezione con i relativi punteggi auto-attribuiti. Nella stessa perizia bisogna attestare che gli interventi o le opere progettate sono conformi a quanto previsto dalla Sottomisura 4.1, dal Bando, dai Regolamenti comunitari e dalle norme nazionali e regionali. Tale scheda deve essere firmata anche dal titolare della domanda di sostegno;
- Piano di sviluppo aziendale (PSA), conforme all'allegato appositamente messo a disposizione dal GAL. Si ribadisce che la ripartizione colturale ai fini della determinazione della PST aziendale deve essere quella riferita al fascicolo aziendale ultimo aggiornato antecedentemente alla presentazione della domanda di sostegno (rilascio informatico);
- Computo metrico estimativo completo di tutti gli interventi/opere che si intendono realizzare suddiviso nelle seguenti sezioni ove pertinenti: opere a costi standard; opere a prezzo; acquisiti di beni (macchine, attrezzature, ecc.); spese generali; riepilogo delle spese e costo complessivo dell'investimento;
- Analisi prezzi a firma del tecnico progettista per le opere e/o lavori non contemplati nel prezzo agricolo vigente, ove pertinente.

- N.3 preventivi di spesa forniti da ditte indipendenti e in concorrenza per gli “investimenti materiali” e “investimenti immateriali” con le modalità indicate nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 (punto 6.1 e 6.2), vigenti al momento dell’emanazione del Bando, ove pertinente.

La richiesta dei preventivi seguirà le procedure indicate nella nota ADG Prot. n. 41694 del 08/09/2020 con la quale indica le nuove procedure per la richiesta dei preventivi e l’utilizzo dell’applicazione “Gestione preventivi per domanda di sostegno” per la compilazione della domanda di sostegno.

### **15.2.2 Documentazione essenziale da presentare in sede di istruttoria tecnico-amministrativa**

La seguente documentazione deve essere presentata entro **20 giorni** dal ricevimento della comunicazione dell’avvio del procedimento istruttorio “tecnico-amministrativa” sulla domanda di sostegno da parte del GAL:

- planimetria generale dell’azienda su base catastale ante e post investimento, riportante l’ubicazione delle colture praticate, strutture e opere da realizzare (ad eccezione dei progetti che prevedono l’acquisto di solo macchine ed attrezzature mobili per i quali si dovrà presentare la planimetria aziendale sempre su base catastale);
- disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti) con apposto timbro, data e firma del progettista (ad eccezione dei progetti che prevedono acquisto di solo macchine ed attrezzature mobili);
- copia dei contratti di affitto e/o comodato (ove pertinenti) registrati nei modi di legge; sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l’azienda, la data di scadenza degli stessi contratti deve essere di almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno. Nel contratto di comodato deve essere previsto anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all’art. 1809 comma 2 e art. 1810 del Codice Civile, per la durata del vincolo predetto. Sono esclusi i contratti di affitto o comodato la cui data di scadenza non copre il periodo dei 10 anni e i contratti resi in forma verbale o unilaterali. Nel caso di contratti già stipulati, gli stessi dovranno essere prorogati e/o modificati al fine del rispetto dei predetti requisiti e dovrà essere conseguentemente adeguato il relativo fascicolo aziendale. L’esistenza di contratti non conformi alle predette indicazioni inseriti nel fascicolo aziendale non sarà motivo di esclusione, qualora vengano rispettati i requisiti e le condizioni di ammissibilità previste nel presente Bando e gli stessi contratti non concorrano all’investimento (in termini di sostenibilità economico-finanziaria di cui al piano aziendale (PSA) e di requisiti del progetto);
- dichiarazione, autenticata nei modi di legge, da parte del proprietario che autorizza la realizzazione di opere di miglioramento fondiario ed agrario, ove non prevista nei contratti di affitto e/o comodato (ove pertinente);
- autocertificazione del richiedente di essere a conoscenza delle disposizioni, delle condizioni e degli obblighi contenuti nelle disposizioni generali e nel bando.
- autocertificazione attestante l’iscrizione al Registro delle Imprese Agricole della CCIAA (data di iscrizione, qualifica o sezione, numero di repertorio, forma giuridica, attività prevalente esercitata, data di inizio dell’attività, eventuali titolari di cariche o qualifiche), all’INPS, e che non risulta pendente alcun procedimento per le misure di prevenzione previste da decreto legislativo 159/2011 e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell’art. 67 dello stesso d.lgs. n. 159/2011.
- Contratto stipulato tra il beneficiario ed il professionista/progettista, corredato dal preventivo

del compenso professionale come previsto dall'art.9 della Legge 24.3.2012 n.27;

- autocertificazione attestante la data di insediamento per i giovani agricoltori (ove pertinente);
- autocertificazione sottoscritta dal richiedente da cui si evinca il possesso dell'attestazione di coerenza del progetto presentato con il Programma Operativo della O.P. di appartenenza, rilasciata dalla medesima O.P. (per gli imprenditori agricoli aderenti alle Organizzazioni di Produttori riconosciute ai sensi del Reg. CE 2200/96, Reg. CE 1234/2007, Reg. UE 1305/2013), o la non appartenenza ad alcuna O.P. e l'impegno al rispetto dei principi e della strategia adottata dalle OO.PP. operanti nel territorio, relativamente ai prodotti commercializzati dalle stesse (imprenditori agricoli non aderenti alle Organizzazioni di Produttori riconosciute). L'autocertificazione non è richiesta nel caso di non esistenza di O. P. per uno specifico comparto produttivo;
- autocertificazione del beneficiario attestante che per gli stessi interventi previsti nel PSA non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari, che ci si assume l'impegno nei cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del sostegno o aiuto ad osservare gli impegni e gli obblighi riportati al precedente punto 13 "Impegni ed obblighi del beneficiario";
- autocertificazione e/o documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per la convalida del punteggio auto-attribuito così come individuata nel prospetto sopra riportato criteri di selezione;
- certificato di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate all'intervento qualora non comprese in altra documentazione es. concessione edilizia (per tutti gli investimenti fissi) o autocertificazione se prevista dalla normativa vigente. Tuttavia il certificato può essere sostituito, in caso di mancato rilascio entro i termini, nelle forme previste dall'art.30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

### **15.2.3 Documentazione essenziale per le Società/Associazioni/Cooperative da presentare in sede di istruttoria tecnico-amministrativa**

In aggiunta alla precedente documentazione, ove pertinente, le Società/Associazioni/Cooperative dovranno presentare:

- atto costitutivo e statuto sociale o altro atto avente valenza equipollente, con estremi di registrazione;
- dichiarazione attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese Agricole della CCIAA (data di iscrizione, qualifica o sezione, numero di repertorio, forma giuridica, attività prevalente esercitata, data di inizio dell'attività, titolari di cariche o qualifiche, ecc.);
- dichiarazione resa a norma di legge dal legale rappresentante della società/associazione/cooperativa attestante che l'organismo non si trova in stato fallimentare;
- delibera dell'organo competente della coop/società/associazione che approva l'iniziativa proposta e delega il rappresentante legale a presentare domanda di sostegno;
- dichiarazione dell'Amministratore/legale rappresentante attestante che per gli stessi interventi, previsti nel PSA non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari; che ci si assume l'impegno nei cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del sostegno ad osservare gli impegni e gli obblighi riportati al precedente punto 13 "Impegni ed obblighi del beneficiario";
- elenco complessivo dei soci, a firma del rappresentante legale;
- delibera dell'organo competente con la quale si autorizza il legale rappresentante ad assumere l'impegno finanziario di spesa per la parte non coperta dall'aiuto pubblico, e nel caso in cui la

struttura richiedente non disponga di risorse proprie, a richiedere ad un Istituto di Credito la concessione di fidi o di altre forme di garanzia ai fini della realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di sostegno.

#### **15.2.4 Documentazione essenziale per iniziative che prevedono l'acquisto beni immobili da presentare in sede di istruttoria tecnico-amministrativa**

Le acquisizioni di immobili sono ammissibili a finanziamento a condizione che l'istanza sia corredata della documentazione comprovante il rispetto delle condizioni di cui al punto 6.5 e 6.6 delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020*.

##### **Acquisto terreni**

- Perizia giurata redatta da un professionista qualificato e indipendente, nella quale si dovrà determinare il valore dell'immobile (prezzo) oggetto di acquisizione e certificare che lo stesso non è superiore al valore di mercato.
- Autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante le seguenti condizioni:
  - a. esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e che lo stesso sia adeguato, in termini quantitativi e qualitativi, alle attività previste;
  - b. assenza di vincoli di parentela e/o affinità fra venditore ed acquirente, entro il limite del 4° grado;
  - c. in caso di richieste di ammissione al finanziamento da parte di società di persone e/o di capitali, di cooperative o di consorzi di cooperative, o da soggetti/imprese individuali, delle stesse non fanno parte, né come soci, né come amministratori, le persone che, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del bando pubblico di riferimento e che a qualunque titolo avessero avuto la disponibilità dei beni per cui la richiesta viene formulata;
  - d. l'immobile nel corso dei dieci anni precedenti la data di rilascio informatico della domanda di sostegno non deve essere stato oggetto di finanziamenti pubblici. Tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;
- Preliminare di compravendita (anche in copia conforme).
- Certificato di destinazione urbanistica del terreno oggetto di acquisto, o autocertificazione se prevista dalla normativa vigente.
- Estratti di mappa e visure catastali (recenti) dei terreni oggetto di acquisto.

##### **Acquisto di fabbricati**

- Autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante le seguenti condizioni:
  - a. esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto e gli obiettivi dell'operazione e che lo stesso sia adeguato, in termini quantitativi e qualitativi, alle attività previste;
  - b. assenza di vincoli di parentela e/o affinità fra venditore ed acquirente, entro il limite del 4° grado;
  - c. in caso di richieste di ammissione al finanziamento da parte di società di persone e/o di capitali, di cooperative o di consorzi di cooperative, o da soggetti/imprese individuali, delle stesse non fanno parte, né come soci, né come amministratori, le persone che, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del bando pubblico di riferimento e che a qualunque titolo avessero avuto la disponibilità dei beni per cui la richiesta viene formulata;
  - d. l'immobile nel corso dei dieci anni precedenti la data di rilascio informatico della

domanda di sostegno non deve essere stato oggetto di finanziamenti pubblici. Tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;

- Preliminare di compravendita (anche in copia conforme).
- Estratto di mappa e visura catastale (recenti) del bene oggetto di acquisto.
- Pianta e sezioni.
- Certificato di agibilità e destinazione d'uso.

Oltre a quanto sopra riportato, dovranno essere prodotte apposite perizie giurate redatte da professionisti qualificati e indipendenti, nelle quali si dovrà:

- certificare che il prezzo dell'immobile oggetto di acquisizione non è superiore al valore di mercato e che sia vantaggioso rispetto alla realizzazione ex-novo;
- attestare che l'immobile è conforme alla normativa vigente in materia di urbanistica, igienico sanitaria ed è immediatamente utilizzabile (presenza del regolare certificato di agibilità), ove previsto dalle norme e in ogni caso dichiarato dal Professionista, oppure specificare i punti non conformi quando l'iniziativa prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario finale;
- dichiarare gli eventuali interventi per l'adeguamento della struttura e degli impianti tecnici, nonché le procedure per la regolarizzazione della posizione amministrativa (pareri, autorizzazioni, ecc.) ritenuti necessari per consentire alla struttura di essere funzionante e funzionale dopo l'acquisizione.

#### **15.2.5 Documentazione essenziale da presentare, ove pertinente, in sede di istruttoria tecnico-amministrativa**

La seguente documentazione, ove pertinente, deve essere presentata **entro 90 giorni** dal ricevimento della comunicazione dell'avvio del procedimento istruttorio "tecnico-amministrativa" sulla domanda di sostegno da parte del GAL:

- Permesso a costruire o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi della normativa regionale vigente, autorizzazione, comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.), segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.), denuncia inizio attività (D.I.A.), completa dei relativi disegni vidimati dall'Ufficio competente per le opere connesse con il programma di investimento (L.R. n.16/2016);
- Certificato di Agibilità e destinazione d'uso per i locali destinati all'installazione di attrezzature e impianti di lavorazione oggetto di finanziamento.
- permesso/nulla osta del genio Civile competente o attestazione di avvenuta presentazione del progetto ai sensi della normativa vigente per la realizzazione e/o ampliamenti di laghetti o piccoli invasi per uso irriguo;
- autorizzazione o concessione rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile competente relativa alla ricerca idrica, all'utilizzazione delle acque reperite o invasate (derivazione e utilizzazione di acque pubbliche);
- valutazione di impatto ambientale e/o valutazione di incidenza ambientale;
- autorizzazioni necessarie, rilasciate dagli Enti competenti per gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000, parchi, riserve, vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale;
- autorizzazione, comunicazione o altri titoli autorizzativi per investimenti finalizzati al risparmio energetico, alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili rilasciate dagli Uffici Competenti;
- documentazione comprovante il rispetto della normativa in materia di autocontrollo dell'igiene dei prodotti alimentari;

**GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara**  
Sede Legale Piazza Municipio 1, Randazzo (CT)  
Sede operativa Via Vidalba, n.2, Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello (CT)  
Tel. 0942/986348

[www.galetnaalcantara.com](http://www.galetnaalcantara.com) - e-mail: [galetna-alcantara@libero.it](mailto:galetna-alcantara@libero.it) - PEC: [galetna.alcantara@pec.it](mailto:galetna.alcantara@pec.it)  
C.F. 04748650878 – N. Rea 316456

- autorizzazione all'esercizio dell'attività vivaistica (D.A. n. 4870 del 18/12/2000);
- certificazione aggiornata riguardante la profilassi di stato per gli allevamenti presenti in azienda;
- certificato di igiene e benessere degli animali presenti in azienda;
- autorizzazione ai sensi dell'art. 38 della legge regionale n. 33/97 per gli investimenti riguardanti gli allevamenti di selvaggina.

Nel caso in cui in uno o più documenti indicati nei precedenti punti sia riportata la seguente dicitura: *“Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione”*, in loro sostituzione dovrà essere presentata un'autocertificazione riportante tutti i riferimenti inerenti la predetta documentazione, ciò consentirà, all'Ufficio competente per territorio, nelle fasi successive, di effettuare le dovute verifiche presso gli Uffici o Enti, che hanno provveduto a rilasciarli.

### **Art.16 Procedimento amministrativo**

Dopo la scadenza del Bando, il CdA del Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara, procederà alla nomina di una Commissione di valutazione, secondo quanto stabilito dal regolamento interno, approvato con Delibera del 12.11.2018

#### Ricevibilità

La fase di ricevibilità è effettuata dagli uffici del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara e consiste nella verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda,
- della completezza dei dati sulla domanda compresa la sottoscrizione della stessa,
- della presenza della documentazione richiesta “essenziale” indicata al precedente paragrafo 15.2.1.

La domanda di sostegno e la documentazione richiesta devono essere firmate dal richiedente e dal Tecnico professionista ove pertinente.

L'assenza di uno dei suddetti requisiti comporterà la non ricevibilità della domanda di sostegno.

Il soggetto in caricato della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL.

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL, verranno pubblicati, con valore legale, nel sito del GAL [www.galetnaalcantara.com](http://www.galetnaalcantara.com), al fine di potere presentare eventuali memorie difensive.

La pubblicazione nel suddetto sito assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti. Tutti gli interessati, entro i successivi **15 quindici giorni** dalla data di pubblicazione degli elenchi sul sito del GAL, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

La predetta graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili e l'elenco provvisorio delle istanze non ricevibili, saranno pubblicati con valore legale nel sito del GAL.

La predetta pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione per le domande di sostegno non ricevibili. Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale del GAL della graduatoria e dell'elenco provvisorio potranno richiedere al GAL con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di non ricevibilità.

Entro i successivi 15 giorni il GAL provvede al riesame e dà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo alla stesura delle graduatorie definitive delle istanze ammissibili con le indicazioni del punteggio/priorità attribuite, e dell'elenco definitivo delle istanze non ricevibili con le motivazioni di non ricevibilità. L'inserimento nella predetta graduatoria definitiva delle domande ammissibili non comporta per i titolari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere all'eventuale concessione del sostegno dopo la verifica, da parte del GAL delle condizioni o dei requisiti di ammissibilità e valutazione dei punteggi auto-dichiarati dal richiedente "istruttoria tecnico-amministrativa" e, comunque, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal Bando.

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno, è data la possibilità di presentare ricorso secondo le modalità indicate all'art. 21 del presente bando.

#### Istruttoria tecnico-amministrativa (ammissibilità e valutazione) e provvedimenti di concessione

Esclusivamente sulle domande di sostegno ammissibili e rientranti all'interno della dotazione finanziaria del Bando, sarà avviata da parte del GAL la verifica delle condizioni o dei requisiti di ammissibilità e valutazione auto-dichiarati dal titolare ed asseverati dal Tecnico professionista. Il GAL comunicherà ai richiedenti l'avvio del procedimento istruttorio sulla domanda di sostegno. Quest'ultimi entro 20 giorni della predetta comunicazione devono presentare al GAL la pertinente documentazione prevista al punto 15.2.2, 15.2.3 e 15.2.4 (quest'ultime ove pertinente) del Bando, ad eccezione della documentazione di cui al punto 15.2.5 inerente alla cantierabilità degli interventi che dovrà essere prodotta, ove pertinente, entro 90 giorni della medesima comunicazione.

In particolare l'istruttoria tecnico-amministrativa riguarderà:

- la verifica dei requisiti di accesso e di ammissibilità del soggetto richiedente;
- la verifica della rispondenza degli investimenti proposti agli obiettivi e alle finalità previste nell'Azione;
- la rispondenza della qualità e del contenuto (validità tecnica) della documentazione allegata alla domanda di sostegno e quella successivamente prodotta;
- l'analisi tecnico economica del progetto (determinazione della spesa ammissibile);
- l'acquisizione di eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuto necessario (soccorso istruttorio);
- la verifica del punteggio, delle eventuali priorità spettanti sulla base dei criteri di selezione con riguardo anche al conseguimento del punteggio minimo previsto per l'ammissibilità della domanda di sostegno.

In fase istruttoria, ove ritenuto necessario, possono essere effettuate visite in sito o sopralluoghi aziendali.

La predetta istruttoria tecnico-amministrativa, può confermare o meno quanto già riportato nella graduatoria o elenco definitivo già pubblicati. In assenza dei requisiti di accesso e di ammissibilità dell'iniziativa progettuale o in caso di non conferma dei punteggi o delle priorità auto-dichiarati dal richiedente, il GAL provvederà a modificare e/o integrare la graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili con indicazione dei punteggio/priorità attribuite e a predisporre l'elenco definitivo delle istanze non ammissibili con le relative motivazioni.

La predetta graduatoria definitiva delle istanze ammissibili (modificata e/o integrata) e l'elenco definitivo delle istanze non ammissibili saranno pubblicati con valore legale nel sito del Gal [www.galetnaalcantara.com](http://www.galetnaalcantara.com).

Si specifica che a seguito delle eventuali modifiche della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili, l'istruttoria tecnico-amministrativa sulle domande di sostegno sarà comunque effettuata fino alla totale copertura delle risorse finanziarie previste dal Bando

### **Provvedimenti di concessione dell'aiuto**

Sulle domande di sostegno ammesse, collocatesi utilmente in graduatoria definitiva e rientranti all'interno della dotazione finanziaria del Bando, il GAL emetterà i provvedimenti di concessione del sostegno che verrà notificato al soggetto beneficiario mediante PEC o Posta Raccomandata con avviso di ricevimento, riportante i seguenti elementi:

- gli investimenti ammessi e i relativi importi di spesa ammissibili al sostegno/finanziamento;
- i tempi di realizzazione delle interventi/opere ed eventuali proroghe;
- i riferimenti e modalità per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, s.a.l. e saldo);
- gli impegni e le prescrizioni (generali e specifiche);
- i riferimenti per la presentazione della domande di variante;
- i riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni.

### **Art.17 Tempi di esecuzione**

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato al massimo in 12 mesi per gli investimenti relativi a macchine e attrezzature e in 24 mesi per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe; il suddetto tempo massimo decorre dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno adottato dal Gal terre dell'Etna e dell'Alcantara.

La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del GAL. Per la concessione delle proroghe dovrà essere applicato quanto previsto dal par. 5.8 delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Art.18 Domanda di pagamento**

#### **18.1 Modalità di presentazione**

La domanda di pagamento volta ad ottenere l'erogazione del sostegno deve essere formulata tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con le modalità indicate al paragrafo 3.1 delle *Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali- Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020* e s.m.i..

La stampa definitiva della domanda di pagamento (cartacea), sottoscritta dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante, con i relativi allegati tecnico-contabili, deve essere presentata **entro 10**

**giorni** successivi al rilascio della stessa sul portale SIAN presso il Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara. Nel caso di richiesta di anticipo, considerati i tempi necessari per la stipula della polizza fidejussoria, la stampa definitiva della domanda di pagamento dell'anticipo (cartacea) deve essere presentata entro 30 giorni successivi al rilascio della stessa sul portale SIAN.

La domanda di pagamento cartacea può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. La domanda consegnata a mano o tramite corriere autorizzato deve avvenire entro le ore 13.00 del decimo (30° per la domanda di anticipazione) giorno successivo all'inoltro telematico. Qualora la data di scadenza del bando ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene posticipata al giorno lavorativo successivo la predetta data.

Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2014/2020 – PAL “Etna e Alcantara: aggregare per crescere” Domanda di pagamento \_\_\_\_\_ (anticipo, s.a.l. o saldo) a valere sull'Azione 1.1.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”. Inoltre dovranno essere indicati gli estremi del richiedente.

### **18.2 Anticipo**

I beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo del sostegno pubblico. L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione iscritte all'albo delle imprese presso l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, consultabile sul sito [www.ivass.it](http://www.ivass.it), e non soggette ad un provvedimento di sospensione; la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa verrà svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione considerata.

Altre indicazioni sono riportate nelle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020* (punto 3.2) e s.m.i..

### **18.3 Stato di avanzamento lavori (SAL)**

I beneficiari del sostegno possono richiedere l'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite.

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista al punto 3.3 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- Parte generale - PSR Sicilia 2014-2020, qui di seguito specificata:

- relazione tecnica sullo stato di attuazione dell'iniziativa progettuale comprendente anche eventuali varianti non sostanziali apportate specificandone le motivazioni;
- computo metrico consuntivo “Contabilità dei lavori” (le voci di spesa devono essere riportate nello stesso ordine del progetto approvato, nonché riportare il riferimento della relativa fattura o documento fiscalmente valido - giustificativo di spesa);
- elaborati tecnici relativi a tutte le opere realizzate (piante, prospetti, sezioni), ove pertinenti;
- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del

titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;

- copia autenticata del libro/registro I.V.A. relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento;
- fatture quietanzate ai sensi della normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018, nonché la documentazione (bonifici, assegni bancari negoziati, estratti conto, F24) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;
- Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/Azione 1.1.1 - ambito tematico 1, Bando GAL "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" pubblicato il .../.../.../ C.U.P.....;
- Inoltre, tutte le fatture dovranno riportare la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura, le quantità, il prezzo unitario, il numero di matricola e/o telaio per le macchine e attrezzature (in caso contrario il fornitore deve produrre apposita dichiarazione);
- le fatture relative agli onorari di professionisti o consulenti dovranno essere accompagnate dalle parcelle redatte ai sensi del D.M.140/2012;
- estratti del conto corrente attestanti i movimenti effettuati (pagamenti o negoziazione assegni);
- quietanza liberatoria dei fornitori, redatte sotto forma di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, inerenti le fatture relative all'investimento dalla quale si evinca la data di avvenuto pagamento, la modalità di pagamento, la negoziazione o transazione degli assegni e la dichiarazione dalla quale si rilevi che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, né che sui beni forniti gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione e che gli stessi non abbiano nulla a pretendere;
- dichiarazione del tecnico progettista e/o direttore dei lavori resa ai sensi dell'art.49 L.R. 13/86 attestante: la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa; che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri; che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relative alle opere documentate sono stati acquistati ed installati nell'azienda allo stato "Nuovi di fabbrica"; che la documentazione di spesa allegata è regolarmente intestata e che si riferisce a spese sostenute unicamente all'iniziativa progettuale oggetto di finanziamento; che le fatture regolarmente quietanzate riportano le quantità, il prezzo unitario, il numero di matricola e la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura;
- certificato fitosanitario e varietale rilasciato dal vivaista fornitore relativamente all'acquisto di materiale vegetativo, ove pertinente, (documento di commercializzazione rilasciato dal produttore del materiale o delle piante per la categoria C.A.C. - Conformitas Agraria Communitatis, ai sensi del decreto legislativo 25 giugno 2010 n. 124 e del D.M. 14 aprile 1997);
- attestazione di garanzia pluriennale relativamente al materiale utilizzato per la copertura delle colture, ove pertinente; copia della richiesta cambio coltura presentata al competente Ufficio Tecnico ai sensi del D.L. 266/89 e s.m. e i., ove pertinente;
- atto di compravendita per l'acquisto di beni immobili (terreni, fabbricati), ove pertinente;
- delibera del Consiglio di Amministrazione (o autorizzazione da parte dei soci in caso di società semplici) con la quale si autorizza il legale rappresentante a riscuotere il contributo, ove pertinente;
- fotografie inerenti gli investimenti realizzati anche delle varie fasi per gli interventi non visibili a lavoro ultimato; documentazione inerente alla realizzazione di opere in economia (punto 6.10

- delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020*);
- fatture regolarmente quietanzate e relative all'acquisto di materie prime ed eventuali noli e/o trasporti;
- libro unico, dichiarazione trimestrale relativa alla manodopera assunta, buste paga;
- computo relativo alla utilizzazione di macchine e/o attrezzature aziendali, alle prestazioni di lavoro apportate dal beneficiario;
- elenco riepilogativo per le materie prime, noli e trasporti;
- elenco riepilogativo manodopera salariata;
- riepilogo dei lavori realizzati, sottoscritto dal progettista-direttore dei lavori, da cui si evinca per ciascuna tipologia di lavoro approvata il personale occupato, il relativo numero di giornate lavorative, il tipo di lavoro svolto ed i mezzi utilizzati con il conteggio delle relative ore e spesa sostenuta.

La documentazione oggetto di esame in materia edilizia o altro attinente alle opere o interventi ultimati (autorizzazioni, nulla osta, pareri, certificati, ecc.) dovrà fare riferimento alla normativa vigente e alla documentazione riportata al successivo punto 18.4 Saldo.

L'erogazione degli acconti per stati di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal Bando.

Il Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

Possono essere presentati uno o più stati di avanzamento, fermo restando che l'acconto erogato a fronte delle richieste di pagamento non può superare il 90% del contributo concesso, comprensivo dell'eventuale anticipazione erogata.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento sarà effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata, della conformità dell'operazione realizzata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno e della congruità delle spese dichiarate in riferimento allo stato di avanzamento delle attività realizzate.

I controlli amministrativi comprendono anche verifiche su quanto riportato nelle fatture elettroniche (causale) atte ad evitare doppi finanziamenti (tramite altri regimi di aiuto).

Il GAL erogherà stati di avanzamento in funzione della completezza delle azioni rendicontate.

Il GAL si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Altre indicazioni sono riportate nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020.

#### 18.4 Saldo

La domanda di pagamento del saldo finale va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN entro il termine perentorio fissato dal GAL nell'atto di concessione del sostegno.

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione dell'investimento comprovata da fatture, da documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione specifica da presentare, ove pertinente, in duplice copia per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione tecnica sullo stato di attuazione dell'iniziativa progettuale, comprendente anche eventuali varianti non sostanziali apportate specificandone le motivazioni;
- computo metrico consuntivo "Contabilità dei lavori" (le voci di spesa devono essere riportate

nello stesso ordine del progetto approvato, nonché riportare il riferimento della relativa fattura o documento fiscalmente valido – giustificativo di spesa);

- elaborati tecnici relativi a tutte le opere realizzate (piante, prospetti, sezioni), ove pertinenti;
- dichiarazione del tecnico progettista e/o direttore dei lavori resa ai sensi dell'art.49 L.R. 13/86 attestante: la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa; che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri; che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relative alle opere documentate sono stati acquistati ed installati nell'azienda allo stato "Nuovi di fabbrica"; che la documentazione di spesa allegata è regolarmente intestata e che si riferisce a spese sostenute unicamente all'iniziativa progettuale oggetto di finanziamento; che le fatture regolarmente quietanziate, riportano la quantità, il prezzo unitario, il numero di matricola e la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura;
- dichiarazione d'impegno da parte del beneficiario a ripristinare nel corso del periodo vincolativo (nei 5 anni successivi a decorrere dal provvedimento di concessione del contributo) le opere oggetto di finanziamento (impianti, macchinari, attrezzature, nonché le opere edili), nel caso di incendio e furto delle stesse;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario attestante che per le stesse opere non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
- fatture quietanzate ai sensi della normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018, nonché la documentazione (bonifici, assegni bancari negoziati, estratti conto, F24) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;
- Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/Azione 1.1.1 - ambito tematico 1, Bando GAL "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" pubblicato il .../.../.../ C.U.P.....,
- Inoltre, tutte le fatture dovranno riportare la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura, le quantità, il prezzo unitario, il numero di matricola e/o telaio per le macchine e attrezzature (in caso contrario il fornitore deve produrre apposita dichiarazione).
- Le fatture relative agli onorari di professionisti o consulenti dovranno essere accompagnate dalle parcelle redatte ai sensi del D.M.140/2012;
- estratti del conto corrente attestanti i movimenti effettuati (pagamenti o negoziazione assegni);
- quietanza liberatoria dei fornitori, redatte sotto forma di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, inerenti le fatture relative all'investimento dalla quale si evinca la data di avvenuto pagamento, la modalità di pagamento, la negoziazione o transazione degli assegni e la dichiarazione dalla quale si rilevi che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, né che sui beni forniti gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione e che gli stessi non abbiano nulla a pretendere;
- copia autenticata del libro I.V.A. relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- quietanza liberatoria dei fornitori, redatte sotto forma di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, inerenti le fatture relative all'investimento dalla quale si evinca la data di avvenuto pagamento, la modalità di pagamento, la negoziazione o transazione degli assegni e la dichiarazione dalla quale si rilevi che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, né che sui beni forniti gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione e che gli stessi non abbiano nulla a pretendere;

- bonifici o ricevute bancarie e/o bollettini o vaglia postali e/o copie assegni (modalità di pagamento previste al punto 5.1 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020;
- estratti del conto corrente attestanti i movimenti effettuati (pagamenti o negoziazione assegni);
- segnalazione certificata di Agibilità (SCA) attinente all'immobile, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. n. 380/2001 e s.m. e i. di cui al D.Lgs. n. 222/2016), L.R. n. 16/2016), ove pertinente;
- collaudo statico ai sensi dell'art. 7 della Legge 1086/71, (e s.m. e i.) per opere non soggette a SCA (muri di contenimento, vasche in cemento armato, ecc.),ove pertinente;
- certificato prevenzione incendi rilasciato dai VV.FF., ove pertinente;
- autorizzazione allo scarico delle acque reflue, ove pertinente;
- autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), ove pertinente;;
- certificazione e/o autorizzazioni sanitarie alla lavorazione dei prodotti, ove pertinente;
- certificazione, rilasciata dal fornitore, di conformità ai preventivi approvati e alle norme CE per le macchine e attrezzature e per gli impianti tecnici e tecnologici, nonché attestazione che le macchine e gli impianti sono nuovi di fabbrica e di prima installazione, ove pertinente;
- autorizzazione del Genio Civile, in corso di validità, per l'utilizzazione delle acque (rinnovo attingimento), ove pertinente;
- esercizio all'invaso per le vasche realizzate in terra battuta con sponde in rilevato rilasciato dal Genio Civile ai sensi del D.P.R. 01/11/1959, n. 1363, ove pertinente;
- documentazione comprovante l'avvenuto collegamento (integrazione) dell'impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili alla rete elettrica di distribuzione, ove pertinente;
- dichiarazione del direttore dei lavori circa la rispondenza delle opere realizzate non visibili e non ispezionabili con la contabilità dei lavori, ove pertinente;
- dichiarazione del direttore dei lavori sulla data di inizio e di fine lavori (per gli investimenti materiali e immateriali);
- verbale pesatura dei profilati metallici, ove pertinente;
- certificazione attestante l'introduzione in azienda di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale, ove pertinente;
- certificato fitosanitario e varietale rilasciato dal vivaista fornitore relativamente all'acquisto di materiale vegetativo, ove pertinente, (documento di commercializzazione rilasciato dal produttore del materiale o delle piante per la categoria C.A.C. (Conformitas Agraria Communitatis) ai sensi del decreto legislativo 25 giugno 2010 n. 124 e del D.M. 14 aprile 1997);
- attestazione di garanzia pluriennale relativamente al materiale utilizzato per la copertura delle colture, ove pertinente;
- copia della richiesta cambio coltura presentata al competente Ufficio Tecnico ai sensi del D.L. 266/89 e s.m. e i., ove pertinente;
- atto di compravendita per l'acquisto di beni immobili (terreni, fabbricati), ove pertinente;
- delibera del Consiglio di Amministrazione (o autorizzazione da parte dei soci in caso di società semplici) con la quale si autorizza il Legale Rappresentante a riscuotere il contributo, ove pertinente;
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante l'iscrizione nel registro delle Imprese Agricole della CCIAA (il certificato di iscrizione al registro delle Imprese Agricole della CCIAA sarà acquisito dall'Ufficio istruttore);
- fotografie inerenti gli investimenti realizzati anche delle varie fasi per gli interventi non visibili a lavoro ultimato;

- documentazione inerente alla realizzazione di opere in economia (punto 6.10 delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020*):
  - fatture regolarmente quietanzate e relative all'acquisto di materie prime ed eventuali noli e/o trasporti;
  - libro unico, dichiarazione trimestrale relativa alla manodopera assunta, buste paga;
  - computo relativo alla utilizzazione di macchine e/o attrezzature aziendali, alle prestazioni di lavoro apportate dal beneficiario;
  - elenco riepilogativo per le materie prime, noli e trasporti;
  - elenco riepilogativo manodopera salariata;
  - riepilogo dei lavori realizzati, sottoscritto dal progettista-direttore dei lavori, da cui si evinca per ciascuna tipologia di lavoro approvata il personale occupato, il relativo numero di giornate lavorative, il tipo di lavoro svolto ed i mezzi utilizzati con il conteggio delle relative ore e spesa sostenuta.

La suddetta documentazione tecnico-contabile dovrà essere redatta e sottoscritta da tecnici agronomi abilitati nei limiti delle rispettive competenze professionali, nonché dal soggetto richiedente.

Considerate le continue modifiche legislative in materia edilizia o altro, la documentazione oggetto di esame attinente alle opere o interventi ultimati (autorizzazioni, nulla osta, pareri, certificati, ecc.) dovrà fare riferimento alla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario, per l'espletamento del procedimento istruttorio.

Le relative fatture o documenti giustificativi per essere ammissibili al pagamento devono essere emessi entro il termine previsto per esecuzione dei lavori; inderogabilmente i pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei **60 giorni** per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul sistema SIAN e comunque entro la data di presentazione della stessa domanda, dimostrando la tracciabilità dei relativi flussi finanziari.

L'ufficio istruttore competente provvede entro il termine di **90 giorni** a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale su supporto cartaceo:

- a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

La verifica consiste nel controllo di tutta la documentazione in base alla quale sia possibile accertare che il beneficiario ha realmente sostenuto le spese rendicontate.

Devono essere verificati anche i tempi di realizzazione dell'investimento e di effettuazione della spesa con particolare riferimento alle date di presentazione delle domande di pagamento ed ai termini indicati negli atti di concessione.

I controlli amministrativi comprendono anche verifiche su quanto riportato nelle fatture elettroniche (causale) atte ad evitare doppi finanziamenti (tramite altri regimi di aiuto).

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di sopralluoghi (100% visita sul luogo dell'operazione per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera).

La verifica è eseguita confrontando nel caso di macchinari o attrezzature, la corrispondenza di quanto ammesso a finanziamento con quanto effettivamente acquistato; in caso di strutture o

impianti occorre accertare la corrispondenza delle dimensioni e delle caratteristiche tipologiche della struttura realizzata con il progetto approvato.

Infine, l'Ufficio istruttore dovrà verificare la conformità dell'investimento realizzato con quello ammesso e che sia funzionale e funzionante; in caso di parziale realizzazione dell'investimento, verifica del mantenimento dei requisiti di accesso e dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria e della relativa ammissibilità a finanziamento.

Altre indicazioni sono riportate nelle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020* (punto 3.4).

### **Art.19 Varianti in corso d'opera**

Le varianti, potranno essere presentate solo successivamente all'emissione dell'atto giuridicamente vincolante e dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione, pena la revoca del finanziamento.

Per la gestione delle varianti si deve fare riferimento alle "Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni" approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e s.m. e i.).

Le varianti, per essere autorizzate:

- dovranno assicurare il mantenimento dei requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità previste dalla Sottomisura in argomento (punto 5 del presente Bando);
- non dovranno comportare modifiche sostanziali al progetto originario, tali da determinare la variazione del punteggio attribuito che potrebbe comportare la non ammissibilità a finanziamento. Pertanto, a seguito di eventuali varianti, lo stesso progetto, deve comunque rientrare all'interno della dotazione finanziaria prevista dal Bando;
- devono essere motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della realizzazione delle opere, quali:
  - sopravvenute disposizioni normative;
  - cause imprevedute e imprevedibili in fase di progettazione;
  - intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;
  - presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti impreveduti o non prevedibili nella fase progettuale;
  - casi di cosiddetta sorpresa geologica previsti dall'articolo 1664, secondo comma, del codice civile;
  - modifiche finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità, motivate da obiettive esigenze sopravvenute.

Qualora le modifiche apportate al progetto iniziale comportino l'acquisizione o la modifica di pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o di altra documentazione la variante potrà essere autorizzata, con emissione di apposito provvedimento, solo al completamento ed alla presentazione dell'intera documentazione, pertanto alla dimostrazione della cantierabilità delle opere oggetto di modifica.

La richiesta di variante va presentata con le modalità previste dalle predette "Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni" approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e s.m. e i., nei tempi occorrenti per le successive fasi istruttorie tale da consentire l'ultimazione degli interventi entro la data prevista dal decreto di concessione, salvo eventuali proroghe.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento; eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico della ditta.

L'istruttoria della variante dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla presentazione della documentazione cartacea all'Ufficio competente.

Ad integrazione delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 e alle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, non rappresentano varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per la risoluzione di aspetti di dettaglio, purché il loro valore non superi il 10% della spesa già approvata per la singola categoria d'intervento, fermo restando il valore complessivo del progetto inizialmente approvato.

In questo caso le modifiche devono essere motivate, non dettate da discrezionalità e non devono introdurre variazioni significative al progetto.

Per la categoria macchine, attrezzi e l'impiantistica non rappresenta variante il cambio dei fornitori e/o l'acquisto di macchine ed attrezzi aventi caratteristiche e finalità simili a quelle preventivate, fermo restando l'importo massimo inizialmente ammesso.

In questi casi sarà sufficiente, anche in data immediatamente successiva all'acquisto, la presentazione di una comunicazione con allegati i nuovi preventivi di spesa e una relazione tecnica giustificativa che dovrà essere valutata dal Servizio competente.

Nella variante progettuale, la percentuale massima in diminuzione dell'importo originariamente concesso è pari a 50%; pertanto, non possono essere presentate/approvate varianti che prevedono una diminuzione dell'importo originariamente concesso superiore al 50%.

### **Art.20 Controlli e sanzioni**

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL , a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg.(UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nella GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione Regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni.

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione Regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi degli artt.49-50-51 del Reg.(UE) n.809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014-2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre,

**GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara**  
Sede Legale Piazza Municipio 1, Randazzo (CT)  
Sede operativa Via Vidalba, n.2, Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello (CT)  
Tel. 0942/986348

[www.galetnaalcantara.com](http://www.galetnaalcantara.com) - e-mail: [galetna-alcantara@libero.it](mailto:galetna-alcantara@libero.it) - PEC: [galetna.alcantara@pec.it](mailto:galetna.alcantara@pec.it)  
C.F. 04748650878 – N. Rea 316456

verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione Regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma Rurale.

#### **Art.21 Ricorsi**

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso presso gli organi giurisdizionali competenti. Qualora il GAL accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

Le modalità di presentazione dei ricorsi sono riportati al punto **5.10 Ricorsi** delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali. Parte generale (Allegato A al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016).

#### **Art.22 Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nel presente Bando si fa riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle *Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali* - -Parte Generale - PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i. di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m. e i., ad altre Disposizioni emanate dall'Autorità di gestione, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il presente bando sarà pubblicato nel sito ufficiale del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara: [www.galetnaalcantara.com](http://www.galetnaalcantara.com).

Si allegano al presente bando i seguenti allegati:

- Piano di Sviluppo Aziendale (PSA);
- tabella di riferimento per il calcolo della produzione Standard Totale (PST), n.3 scheda di autovalutazione.

La struttura presso la quale sarà possibile acquisire informazioni è il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, Via Vidalba, n.2, Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello 95012, tel. 0942/986348, e-mail: [galetna-alcantara@libero.it](mailto:galetna-alcantara@libero.it), Pec [galetna.alcantara@pec.it](mailto:galetna.alcantara@pec.it).

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Responsabile di Piano Dott. Biagio Petralia.

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. e i.), tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE  
(Dott. Pietro Mangano)